

FORMAZIONE REGIONALE SUL DISTURBO GIOCO D'AZZARDO

COMPETENZE IN GIOCO

Proponenti:

Onofrio Casciani (ASL Roma 1), Adele Di Stefano (ASL Frosinone), Giuseppe Barletta (ASL Roma 4), Rosella Pacifico (ASL Rieti)

COMMITTENTE

La Regione Lazio ha approvato il "Piano biennale regionale 2017-2018 gioco d'azzardo patologico" (DGR 904 del 19.12.2017) e successivamente con Determina dirigenziale G17153 del 20.12.2018 ha destinato un finanziamento pari ad euro 620.000,00 alla realizzazione di un dedicato percorso formativo.

Tale ingente impegno corrisponde alla decisione di utilizzare la formazione quale leva strategica per garantire adeguata ed omogenea offerta di servizi in ambito regionale, sia in ambito preventivo sia in ambito terapeutico e riabilitativo.

ATTUATORI

ASL Roma 1 (con funzioni di Capofila), ASL Roma 4, ASL Frosinone, ASL Rieti.

OBIETTIVO GENERALE

Incremento delle conoscenze e delle competenze degli operatori sanitari, sociali e del Terzo Settore sul fenomeno del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) e sugli strumenti e strategie efficaci di cura e riabilitazione in una logica di rete per la garanzia di una offerta di trattamento omogenea ed appropriata su scala regionale. Tali competenze e conoscenze specialistiche sono da intendersi nel più ampio quadro delle addiction e dei disturbi da uso di sostanza.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici mirano sia a incrementare le competenze specialistiche dei diretti addetti ai sistemi di diagnosi e cura, sia lo sviluppo e le competenze del sistema di rete per il contrasto al gioco d'azzardo.

Il Programma mira, inoltre, a consolidare culture organizzative e professionali e pertanto prevede un percorso formativo continuativo, per dotare il sistema di strumenti per la corretta applicazione delle conoscenze e dei metodi appresi, nonché prevede il costante monitoraggio della loro applicazione.

In questo modo la formazione può assumere funzione di leva strategica per la garanzia della qualità dei servizi e per il loro miglioramento continuo.

Pertanto gli obiettivi specifici sono:

1. Sviluppo di contenuti formativi coerenti ed omogenei
2. Promozione e sviluppo del lavoro di rete dei servizi e degli attori coinvolti nel fenomeno e/o nel contrasto al DGA
3. Potenziamento delle conoscenze sul fenomeno e sui quadri clinici relativi al DGA
4. Incremento delle competenze sui metodi, strumenti ed efficacia dei modelli di prevenzione selettiva e mirata
5. Incremento delle competenze di intercettazione ed invio verso i servizi specialistici
6. Incremento delle competenze specialistiche di presa in carico, diagnosi e trattamento dei soggetti con DGA nel più ampio quadro delle addiction e dei disturbi da uso di sostanza
7. Acquisizione delle competenze dei soggetti della rete in ambito giuridico, legale e patrimoniale

8. Miglioramento dei percorsi di presa in carico e di trattamento
9. Miglioramento continuo della qualità dei servizi per il trattamento dell'addiction, con specifico riferimento ai DGA

DESTINATARI

I destinatari sono sia singoli professionisti, sia Enti/Istituzioni/Organismi. Ogni destinatario potrà partecipare ai momenti specifici di formazione secondo la propria competenza.

Si elencano di seguito i destinatari totali dell'intero percorso. I destinatari specifici per singola parte della formazione vengono indicati nel successivo Piano Operativo.

- Personale sanitario ASL – n 500 professionisti
 - 400 professionisti dei Servizi per le Dipendenze, anche di ambito penitenziario: tutto il personale assunto con Fondi del Piano regionale GAP + 15/30 professionisti di ruolo (di tutte le figure professionali tra medici, psicologi, assistenti sociali, educatori, infermieri) per ciascuna ASL
 - 45 professionisti dei Servizi per la Salute Mentale (CSM, SPDC, Centri Diurni), almeno 4 per ASL
 - 20 professionisti dei TSMREE, almeno 2 per ASL
 - 15 Professionisti delle cliniche Universitarie di Psichiatria e Neuropsichiatria Infantile, anche in formazione specialistica
 - Almeno 20 Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta
- Personale sanitario delle strutture private accreditate – 80 Professionisti/Operatori
 - 70 professionisti/operatori dei Servizi accreditati nelle Dipendenze
 - 10 professionisti dei Servizi accreditati per la Salute Mentale
- Operatori sociali di Enti pubblici, del Terzo Settore, e scolastici – 75 operatori
 - Almeno 25 operatori dei Distretti Socio Sanitari (piani di Zona)
 - Almeno 30 operatori socio-sanitari impegnati in rete sportelli GAP o sportelli antiusura
 - Almeno 20 Referenti scolastici per l'educazione alla salute
- Destinatari Enti /Istituzioni
 - 10 ASL della Regione Lazio
 - Aziende Ospedaliere della Regione Lazio
 - Enti Locali: Distretti socio –sanitari
 - Organismi di rappresentanza del Terzo Settore per analisi e sviluppo lavoro di rete e protocolli operativi
 - Organismi di rappresentanza del Terzo Settore che operano nel campo dell'addiction

METODOLOGIA FORMATIVA ED OUTPUT

Per il raggiungimento di ogni Obiettivo specifico è opportuno utilizzare specifiche metodologie formative. Si fa principalmente riferimento a:

- Formazione frontale: lezioni magistrali, lezioni dedicate a gruppi ristretti, discussioni con esperto, ecc. per la disseminazione di conoscenze (teorie, metodi, strumenti, evidenze, ecc)
- Formazione sul campo: accompagnamento dei professionisti e dei servizi in concomitanza al loro agire (supervisioni locali, audit, revisioni congiunte metodologiche, ecc)
- Formazione a distanza: aggiornamento continuativo con utilizzo di sito web di Lazio Crea per rendere disponibili tutti i materiali formativi (dispense, lezioni, strumenti, ecc); utilizzo di webinar per revisione tra pari su casi.

Il Programma formativo assicura, inoltre, alcuni prodotti per ciascun obiettivo/linea di azioni, come Protocolli Operativi. PDTA., Materiale didattico, ecc.

	Metodologia prioritaria	Output
1. Sviluppo di contenuti formativi coerenti ed omogenei	Formazione frontale	Procedure di tutoring e format docenza
2. Promozione e sviluppo del lavoro di rete dei servizi e degli attori coinvolti nel fenomeno e/o nel contrasto al DGA	Formazione sul campo	Networking development, definizione e sottoscrizioni Protocolli
3. Potenziamento delle conoscenze sul fenomeno e sui quadri clinici relativi al DGA	Formazione frontale	Materiale didattico (anche con inserimento su sito web Lazio Crea)
4. Incremento delle competenze sui metodi, strumenti ed efficacia dei modelli di prevenzione selettiva e mirata	Formazione frontale per piccoli gruppi su target	Materiale didattico e divulgativo
5. Incremento delle competenze di intercettazione ed invio verso i servizi specialistici	Formazione frontale per piccoli gruppi su target	Materiale divulgativo per operatori sanitari (MMG, PLS, DSM, ecc) e socio sanitari (UdS, sportelli, EELL, ecc)
6. Incremento delle competenze specialistiche di presa in carico, diagnosi e trattamento dei soggetti con DGA nel più ampio quadro delle addiction e dei disturbi da uso di sostanza	Formazione frontale formazione sul campo (supervisioni) Formazione a distanza (webinar)	Materiale didattico (anche con inserimento su sito web Lazio Crea); protocolli di revisione tra pari su casi clinici
7. Acquisizione delle competenze dei soggetti della rete in ambito giuridico, legale e patrimoniale	Formazione frontale formazione sul campo (supervisioni) Formazione a distanza (webinar per consulenza a distanza on demand)	Materiale didattico (anche con inserimento su sito web Lazio Crea); Report su casistica
8. Miglioramento dei percorsi di presa in carico e di trattamento	Formazione frontale Formazione sul campo	PDTA
9. Miglioramento continuo della qualità dei servizi per il trattamento dell'addiction, con specifico riferimento ai DGA	Formazione sul campo	Certificazione qualità

AZIONI E TIMING

Al fine di consolidare le conoscenze, le competenze e, ancor più, le culture organizzative e dei sistemi il Programma si svolge nell'arco di 4 anni.

I primi due anni sono dedicati all'incremento delle competenze professionali e alla costruzione condivisa di strumenti di governo clinico (PDTA).

I successivi due anni sono dedicati al consolidamento delle competenze professionali, all'aggiornamento, alla stabilizzazione dei saperi istituzionali e al Miglioramento Continuo Qualità, fino alla certificazione dei servizi.

AZIONI		semestri Primo Biennio				semestri Secondo Biennio			
		1	2	3	4	5	6	7	8
0.1	Pianificazione operativa	x							
0.2	Riunioni di coordinamento- comitato scientifico	x	x	x	x	x	x	x	x
0.3	Call e selezione personale di programma (docenti, tutor, supervisori)	x							
0.4	Preparazione materiale per accreditamento ecm	x	x	x	x	x	x	x	x
0.5	Preparazione format lezioni e materiali didattici	x							
0.6	Preparazione format protocolli di rete e revisione proposte	x	x						
0.7	Coordinamento docenti esterni	x	x	x	x	x	x	x	x
0.8	Organizzazione plenarie	x	x	x	x	x	x	x	x
0.9	Incontro con esperti internazionali per elaborazione piano di valutazione outcome		x						
0.10	revisione materiale dei territori su tutte le linee di azione	x	x	x	x	x	x	x	x
0.11	Revisione proposte territoriali PDTA			x	x				
0.12	Monitoraggio programma	x	x	x	x	x	x	x	x
0.13	Gestione amministrativa	x	x	x	x	x	x	x	x
0.14	Reportistica		x		x		x		x
1.1	Formazione e supervisione tutor	x	x	x	x	x	x	x	x
1.2	Formazione docenti territoriali	x	x	x		x		x	
2.1	Plenaria su networking e Analisi	x							
2.2	Mappatura e Analisi reti territoriali	x	x						
2.3	Protocolli rete		x	x					
3.1	Giornata di apertura e presentazione programma	x							
3.2	Plenarie sul fenomeno	x				x			
3.3	Plenarie sui quadri clinici DUS e DGA		x						
4.1	Plenaria sui modelli di prevenzione selettiva e mirata su DGA				x			x	
4.2	Incontri territoriali su esperienze di prevenzione attuate/attuabili			x			x		
5.1	Incontri formativi per MMG e PLG		x			x			
5.2	Incontri formativi territoriali per Enti locali e sportelli	x				x			
5.3	Incontri formativi territoriali con servizi salute mentale, TSMREE, UdS	x					x		
6.1	Plenarie su diagnosi e assessment		x						
6.2	Approfondimento ed Addestramento su uso strumenti diagnostici nei territori		x	x					
6.3	SV su diagnosi (territoriale)			x					
6.4	SV su diagnosi (a distanza)			x					
6.5	Plenaria su trattamenti			x					
6.6	SV su diagnosi e trattamenti (territoriale)			x	x	x	x	x	x
6.7	SV su diagnosi e trattamenti (a distanza)			x	x			x	
6.8	Plenaria su aggiornamenti scientifici relativi a diagnosi e trattamento					x			
7.1	Plenaria su aspetti giuridico patrimoniali			x					
7.2	Formazione- consulenza on demand su aspetti giuridico patrimoniali			x	x			x	
8.1	Plenaria su metodologia del PDTA			x					
8.2	Incontri territoriali per proposte di PDTA			x	x				
8.3	Plenaria di condivisione PDTA				x				
8.4	Incontri territoriali per definizione PDTA locali					x			
8.5	Plenaria Diffusione PDTA regionale e territoriali					x			
9.1	Audit territoriali e peer review						x	x	x
9.2	Analisi e diffusione dati di monitoraggio						x		x

AZIONI		set-19	ott-19	nov-19	dic-19	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
0.1	Pianificazione operativa	x	x																						
0.2	Riunioni di coordinamento- comitato scientifico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
0.3	Call e selezione personale di programma (docenti, tutor, supervisori)	x	x																						
0.4	Preparazione materiale per accreditamento ecm	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
0.5	Preparazione format lezioni e materiali didattici		x	x																					
0.6	Preparazione format protocolli di rete e revisione proposte					x			x	x															
0.7	Coordinamento docenti esterni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
0.8	Organizzazione plenarie	x		x	x	x								x	x					x		x			
0.9	Incontro con esperti internazionali per elaborazione piano di valutazione outcome							x																	
0.10	revisione materiale dei territori su tutte le linee di azione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
0.11	Revisione proposte territoriali PDTA																				x	x			
0.12	Monitoraggio programma	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
0.13	Gestione amministrativa	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
0.14	Reportistica										x												x		
1.1	Formazione e supervisione tutor	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
1.2	Formazione docenti territoriali			x	x				x					x											
2.1	Plenaria su networking e Analisi				x																				
2.2	Mappatura e Analisi reti territoriali				x	x	x	x	x																
2.3	Protocolli rete								x	x			x	x											
3.1	Giornata di apertura e presentazione programma	x																							
3.2	Plenarie sul fenomeno			x																					
3.3	Plenarie sui quadri clinici DUS e DGA							x																	
4.1	Plenaria sui modelli di prevenzione selettiva e mirata su DGA																x								
4.2	Incontri territoriali su esperienze di prevenzione attuate/attuabili																			x					
5.1	Incontri formativi per MMG e PLG								x																
5.2	Incontri formativi territoriali per Enti locali e sportelli					x	x																		
5.3	Incontri formativi territoriali con servizi salute mentale, TSMREE, UdS					x	x																		
6.1	Plenarie su diagnosi e assessment								x																
6.2	Approfondimento ed Addestramento su uso strumenti diagnostici nei territori								x	x	x	x	x	x											
6.3	SV su diagnosi (territoriale)													x	x										
6.4	SV su diagnosi (a distanza)																		x						
6.5	Plenaria su trattamenti																		x						
6.6	SV su diagnosi e trattamenti (territoriale)																		x		x		x		
6.7	SV su diagnosi e trattamenti (a distanza)																			x				x	
6.8	Plenaria su aggiornamenti scientifici relativi a diagnosi e trattamento																								
7.1	Plenaria su aspetti giuridico patrimoniali																		x						
7.2	Formazione- consulenza on demand su aspetti giuridico patrimoniali																				x				x
8.1	Plenaria su metodologia del PDTA																				x				
8.2	Incontri territoriali per proposte di PDTA																				x	x			
8.3	Plenaria di condivisione PDTA																							x	
8.4	Incontri territoriali per definizione PDTA locali																								
8.5	Plenaria Diffusione PDTA regionale e territoriali																								
9.1	Audit territoriali e peer review																								
9.2	Analisi e diffusione dati di monitoraggio																								

Nota: evidenziate in giallo le Milestones

Azione 0 – COORDINAMENTO PROGRAMMA

Il Programma formativo è supportato da una azione di coordinamento continuativa, sia in termini tecnico-scientifici, sia organizzativi. Prevede pertanto il coinvolgimento di più figure professionali ed il ricorso a provider esterno per la gestione dei crediti ECM.

	attività	Comitato Tecnico Scientifico - Coordinamento	Supporto organizzativo	Segreteria	Tutor	Docenti , Supervisor	Amministrativi ASL Roma 2
0.1	Pianificazione operativa	12					
0.2	Riunioni di coordinamento- comitato scientifico	120					
0.3	Call e selezione personale di programma (docenti, tutor, supervisor)	16	2	2			2
0.4	Preparazione materiale per accreditamento ecm	16	20	8	12		4
0.5	Preparazione format lezioni e materiali didattici	8					
0.6	Preparazione format protocolli di rete e revisione proposte	20	25		10		
0.7	Coordinamento docenti esterni	12	25			15	
0.8	Organizzazione plenarie	12	18	16	18		
0.9	Incontro con esperti internazionali per elaborazione piano di valutazione outcome	4				1	
0.10	revisione materiale dei territori su tutte le linee di azione	22	18		9		
0.11	Revisione proposte territoriali PDTA	10	10		10		
0.12	Monitoraggio programma	18	20		10		
0.13	Gestione amministrativa	3		36			60
0.14	Reportistica	20					

Azione 1 – FORMAZIONE FORMATORI

	MODULI FORMATIVI	giornate formative	n. edizioni	n. giornate erogate	sedi	ore die	ore tot.
1.1	Formazione e supervisione tutor	21	1	21	Roma	VEDI SPECIF.	82
1.2	Formazione docenti territoriali	6	1	6	single ASL	VEDI SPECIF.	35

1.1	Formazione e supervisione tutor	n. giornate	ore die	ore tot.
	funzione del tutor	1	2	2
1g	Strumenti e modulistica per tutoring	1	2	2
	preparazione azione 2	1	3	3
	revisione azione 2	1	4	4
	revisione azione 3	1	3	3
	preparazione azione 4	1	3	3
	revisione azione 4	1	3	3
	preparazione azione 5	1	3	3
	revisione azione 5	1	3	3
	preparazione azione 6	1	4	4
	revisione azione 6	3	4	12
	preparazione azione 7	1	3	3
	revisione azione 7	1	3	3
	preparazione azione 8	1	6	6
	revisione azione 8	1	4	4
	preparazione azione 9	1	6	6
	revisione azione 9	3	6	18

1.2	Formazione docenti territoriali	n. giornate	ore die	ore tot.
	metodologia per azione 4	1	8	8
	metodologia per azione 5	1	3	3
	metodologia per azione 6	1	8	8
	metodologia per azione 8	1	4	4
	metodologia per azione 9	2	6	12

Azione 2 – NETWORK E PROTOCOLLI

	MODULI FORMATIVI	giornate formative	n. edizioni	n. giornate erogate	sedi	ore die	ore tot.	note
2.1	Plenaria su networking e Analisi	1	1	1	Roma	8	8	
2.2	Mappatura e Analisi reti territoriali	8	10	80	singole ASL	7	560	il primo e ultimo incontro con territori; gli altri lavoro autonomo del rilevatore con apporto degli operatori
2.3	Protocolli rete	2	10	20	singole ASL	3	60	

		n. giornate	ore die	ore tot.
2.1	Plenaria su networking e Analisi			
	I modelli di rete	1	2	2
	Metodologia di analisi delle reti sociali	1	3	3
	Governance e partecipazione nei sistemi di rete territoriale	1	3	3

		n. giornate	ore die	ore tot.
2.2	Mappatura e Analisi reti territoriali			
	Rilevazione dei nodi di rete attivati dai servizi per le dipendenze	10	5	50
	analisi reti locali	60	7	420
	restituzione delle mappature delle reti	10	5	50

		n. giornate	ore die	ore tot.
2.3	Protocolli rete			
	Tavola rotonda tra attori di rete per prima condivisione protocollo	10	5	50
	Tavola Rotonda tra attori di rete per definizione e sottoscrizione protocollo	10	5	50

Azione 3 – FENOMENO E QUADRI CLINICI

	MODULI FORMATIVI	giornate formative	n. edizioni	n. giornate erogate	sedì	ore die	ore tot.	note
3.1	Giornata di apertura e presentazione programma	1	1	1	roma	6	6	
3.2	Plenarie sul fenomeno	2	1	2	roma	8	16	le due giornate si riferiscono al primo e al secondo biennio, in cui saranno riportati gli aggiornamenti interscorsi
3.3	Plenarie sul quadri clinici DUS e DGA	2	1	2	roma	8	16	le due giornate si riferiscono al primo e al secondo biennio, in cui saranno riportati gli aggiornamenti interscorsi

3.1 Giornata di apertura e presentazione

ore	ore	Attività	Ente	nominativo
9.00	9.30	Saluti istituzionali	Zingaretti, Assessore regione, Sindaco, Tanese	
9.30	10.00	Presentazione del Piano Regionale di contrasto al Gioco d'azzardo	Regione Lazio	Mantini, Mazzarotto
10.00	10.15	Apertura lavori	ASL RM 1	Casciani
I sessione: Il fenomeno				
10.00	10.45	Fenomeno sociale e problema di salute pubbliche	Alea	Fiasco
10.45	11.00	coffee break		
10.45	11.30	Dimensione del fenomeno: Esito della ricerca epidemiologica 2018	Istituto Superiore di Sanità	Pacifici
11.30	12.15	Strategie di contrasto al fenomeno	Min. Salute e Osservatorio Nazionale	La Sala
II sessione: Il Programma formativo				
12.15	13.00	Presentazione programma formativo	ASL RM 1, ASL RM 4, ASL RI, ASL FR	Comitato Tecnico Scientifico
13.00	13.30	Discussione e domande		

3.2	Plenarie sul fenomeno	n. giornate	ore die	ore tot.
	Inquadramento epidemiologico dei DUS: quadro internazionale ed europeo	2	1	2
	Inquadramento epidemiologico dei DUS: quadro nazionale e regionale	2	1	2
	Inquadramento epidemiologico dei DGA: quadro internazionale ed europeo	2	1	2
	Inquadramento epidemiologico dei DGA: quadro nazionale e regionale	2	1	2
	Analisi sociologica DUS	2	2	4
	Analisi sociologica DGA	2	2	4

3.3	Plenarie sul quadri clinici DUS e DGA	n. giornate	ore die	ore tot.
1 giornata	Le dipendenze - teorie di riferimento sulle dipendenze	2	1	2
	Tavola rotonda di confronto modelli	2	2	4
	Quadri clinici di DUS (differenze e elementi comuni)	2	2	4
	Comorbilità con disturbi psichiatrici	2	2	4

2 giornata	Dipendenze comportamentali	2	3	6
	Quadri clinici DGA	2	2	4
	Comorbilità DGA, DUS e disturbi psichiatrici	2	2	4
	Discussione con esperti	2	1	2

Azione 4 – MODELLI DI PREVENZIONE

	MODULI FORMATIVI	giornate formative	n. edizioni	n. giornate erogate	sedi	ore die	ore tot.	note
4.1	Plenaria sui modelli di prevenzione selettiva e mirata su DGA	2	1	2	roma	8	16	un incontro per ogni biennio
4.2	Incontri territoriali su esperienze di prevenzione attuate/attuabili	2	10	20		4	80	un incontro per ogni biennio

4.1	Plenaria sui modelli di prevenzione selettiva e mirata su DGA	n. giornate	ore die	ore tot.
	i modelli di prevenzione universale selettiva e mirata	2	3	6
	esperienze ed evidenze nella prevenzione delle dipendenze	2	2	4
	modelli di prevenzione ed esperienze nella prevenzione del DGA	2	3	6

4.2	Incontri territoriali su esperienze di prevenzione attuate/attuabili	n. giornate	ore die	ore tot.
primo biennio	focus group su esperienze locali	10	2	20
	revisione esperienze con check list validata	10	1	10
	discussione per integrazione attività (SWOT)	10	1	10
secondo biennio	aggiornamento esperienze con check list validata	10	2	20
	approfondimento modelli adottati	10	1	10

Azione 5 – SENSIBILIZZAZIONE ED INVIO

MODULI FORMATIVI		argomento	giornate formative	n. edizioni	n. giornate erogate	sedì	ore die	ore tot.	note
5.1	Incontri formativi per MMG e PLG	sensibilizzazione, rilevazione del disturbo ed invio	2	1	2	roma	4	8	tramite FIMG e altre sigle sindacali/scientifiche
5.2	Incontri formativi territoriali per Enti locali e sportelli	intercettazione dei casi, counseling, invio	2	10	20	territori delle 10 ASL	4	80	uno per ASL, in concomitanza con gli incontri 4.3
5.3	Incontri formativi territoriali con servizi salute mentale, TSMREE, UdS	intercettazione, invio e gestione dei casi	2	10	20	territori delle 10 ASL	4	80	uno per ASL, in concomitanza con gli incontri 4.2

5.1	Incontri formativi per MMG e PLG	n. giornate	ore die	ore tot.
	Il DGA: fenomeno e quadri clinici	2	1	2
	Organizzazione dei servizi DGA	2	1	2
	Modalità di invio e approccio motivazionale	2	1	2
	Lavoro di gruppo	2	1	2

5.2	Incontri formativi territoriali per Enti locali e sportelli	n. giornate	ore die	ore tot.
	Aggiornamento sul fenomeno e quadri clinici	20	1	20
	Organizzazione dei servizi DGA	20	1	20
	Intercettazione precoce (luoghi e prossimità)	20	1	20
	Modalità di invio (check list). Lavoro di gruppo	20	1	20

5.3	Incontri formativi territoriali con servizi salute mentale, TSMREE, UdS	n. giornate	ore die	ore tot.
	Aggiornamento sul fenomeno e quadri clinici	20	1	20
	Organizzazione dei servizi DGA	20	1	20
	Invio e gestione casi	20	1	20
	Discussione casi clinici	20	1	20

Azione 6 – DIAGNOSI E TRATTAMENTO

	MODULI FORMATIVI	giornate formative	n. edizioni	n. giornate erogate	sedì	ore die	ore tot.	note
6.1	Plenarie su diagnosi e assessment	1	1	1	roma	8	8	
6.2	Approfondimento ed Addestramento su uso strumenti diagnostici nei territori	3	10	30	territori delle 10 ASL	4	120	è prevista una edizione per ciascuna ASL
6.3	SV su diagnosi (territoriale)	1	10	10	territori delle 10 ASL	3	30	è prevista una edizione per ciascuna ASL
6.4	SV su diagnosi (a distanza)	2	2	4		3	12	webinar
6.5	Plenaria su trattamenti	2	1	2	roma	8	16	
6.6	SV su diagnosi e trattamenti (territoriale)	8	10	80	territori delle 10 ASL	3	240	è prevista una edizione per ciascuna ASL
6.7	SV su diagnosi e trattamenti (a distanza)	3	10	30		2	60	webinar on demand
6.8	Plenaria su aggiornamenti scientifici relativi a diagnosi e trattamento	1	1	1	roma	8	8	

6.1	Plenarie su diagnosi e assessment	n. giornate	ore die	ore tot.
	profilo diagnostico e obiettivi	1	1	1
	dimensioni correlate al DGA (aree)	1	1	1
	modelli di interpretazione	1	2	2
	assessment e strumenti per la diagnosi (di base e specifici)	1	2	2
	diagnosi differenziale e comorbidità	1	1	1
	certificazione	1	1	1

6.2	Approfondimento ed Addestramento su uso strumenti diagnostici nei territori	n. giornate	ore die	ore tot.
	Strumenti specifici DGA	10	8	80
	Strumenti neurocognitivi	10	8	80
	Questionari di personalità	10	8	80

6.3	SV su diagnosi (territoriale)	n. giornate	ore die	ore tot.
	Discussione caso, ipotesi diagnostica, definizione obiettivi, piano di trattamento	10	3	30

6.4	SV su diagnosi (a distanza - webinar)	n. giornate	ore die	ore tot.
	Discussione caso, ipotesi diagnostica, definizione obiettivi, piano di trattamento	4	3	12

6.5	Plenaria su trattamenti	n. giornate	ore die	ore tot.
1 giornata				
	Il trattamento integrato	1	1	1
	Linee guida internazionali e nazionali	1	1	1
	Modelli di trattamento: psicodinamico	1	1	1
	Modelli di trattamento: cognitivo comportamentale	1	1	1
	Modelli di trattamento: umanistico	1	1	1
	Modelli di trattamento: sistemico relazionale	1	1	1
	Trattamento psicofarmacologico	1	1	1
	Tavola rotonda: appropriatezza terapeutica	1	1	1

	2 giornata	n. giornate	ore die	ore tot.
	Intervento sociale	1	1	1
	Intervento psicoeducazionale	1	1	1
	Intervento motivazionale	1	1	1
	Trattamenti di gruppo	1	1	1
	Programmi residenziali e semiresidenziali	1	2	2
	Trattamento per comorbidità con DUS	1	1	1
	Trattamento per comorbidità psichiatrica	1	1	1

6.6	SV su diagnosi e trattamenti (territoriale)	n. giornate	ore die	ore tot.
	discussione di casi	80	3	240

6.7	SV su diagnosi e trattamenti (a distanza - webinar on demand)	n. giornate	ore die	ore tot.
	discussione di casi	30	3	90

6.8	Plenaria su aggiornamenti scientifici relativi a diagnosi e trattamento	n. giornate	ore die	ore tot.
	Revisioni di letteratura	1	2	2
	Buone pratiche nazionali e internazionali	1	2	2
	Report delle supervisioni territoriali	1	4	4

Azione 7 –GIURIDICO PATRIMONIALE

MODULI FORMATIVI		giornate formative	n. edizioni	n. giornate erogate	sedi	ore die	ore tot.	note
7.1	Plenaria su aspetti giuridico patrimoniali	1	1	1	roma	8	8	
7.2	Formazione - consulenza on demand su aspetti giuridico patrimoniali	3	10	30	ASL territoriali	3	90	

7.1	Plenaria su aspetti giuridico patrimoniali	n. giornate	ore die	ore tot.
	Strumenti giuridici di tutela del patrimonio	1	2	2
	Tutela della genitorialità del soggetto DGA e tutela del minore	1	2	2
	Strumenti di intervento per sovraindebitamento	1	2	2
	DGA e Esecuzione Penale	1	2	2
7.2	Formazione - consulenza on demand su aspetti giuridico patrimoniali	n. giornate	ore die	ore tot.
	discussione casi	30	3	90

Azione 8 –PDTA

	MODULI FORMATIVI	giornate formative	n. edizioni	n. giornate erogate	sedi	ore die	ore tot.	note
8.1	Plenaria su metodologia del PDTA	1	1	1	roma	8	8	
8.2	Incontri territoriali per proposte di PDTA	2	10	20	ASL territoriali	4	80	
8.3	Plenaria di condivisione PDTA	3	1	3	Residenziale fuori roma	6	18	i gruppi territoriali devono condividere un unico documento. Necessità di lavoro di scambio tra territori da cui 3 giorni di residenzialità
8.4	Incontri territoriali per definizione PDTA locali	4	10	40	ASL territoriali	4	160	
8.5	Plenaria Diffusione PDTA regionale e territoriali	1	1	1	Roma	5	5	

8.1	Plenaria su metodologia del PDTA	n. giornate	ore die	ore tot.
	Indicazioni ministeriali Linee Guida e PDTA	1	2	2
	Valutazione Linee Guida e PDTA	1	2	2
	Metodologia Costruzione PDTA	1	4	4

8.2	Incontri territoriali per proposte di PDTA	n. giornate	ore die	ore tot.
	Compilazione prima parte del PDTA	10	4	40
	Compilazione seconda parte del PDTA	10	4	40

8.3	Plenaria di condivisione PDTA	n. giornate	ore die	ore tot.
	presentazione proposte locali	1	4	5
	lavori di gruppo	1	6	6
	prima plenaria	1	2	2
	lavori di gruppo	1	3	3
	plenaria conclusiva	1	2	2

8.4	Incontri territoriali per definizione PDTA locali	n. giornate	ore die	ore tot.
	declinazione locale del PDTA regionale	20	4	80
	preparazione atti aziendali	10	4	40
	incontri di informazione locale	10	4	40

8.5	Plenaria Diffusione PDTA regionale e territoriali	n. giornate	ore die	ore tot.
	Presentazione del PDTA regionale	1	2	2
	Presentazione dei PDTA locali e comparazione	1	3	3

Azione 9 –MCQ AUDIT

	MODULI FORMATIVI	giornate formative	n. edizioni	n. giornate erogate	sedi	ore die	ore tot.	note
9.1	Audit territoriali e peer review	8	10	80	ASL territoriali	4	320	
9.2	Analisi e diffusione dati di monitoraggio	3	1	3	Roma	5	15	

9.1	Audit territoriali e peer review	n. giornate	ore die	ore tot.
	Preparazione	10	4	40
	Verifica	20	4	80
	Revisione	30	4	120
	Collaudo	20	4	80
9.2	Analisi e diffusione dati di monitoraggio	n. giornate	ore die	ore tot.
	presentazione dati regionali relativi ad offerta trattamenti	3	5	15

ORGANIZZAZIONE INTERNA

In relazione alla complessità del Programma formativo sono identificate le diverse funzioni necessarie per la realizzazione dell'intero percorso

	Funzioni	Componenti
Comitato Tecnico Scientifico di Programma	<p>Programmazione e responsabilità del Piano Regionale di Formazione:</p> <p>Programmazione e realizzazione singoli eventi formativi</p> <p>Individuazione docenti ed esperti</p> <p>Definizione ed individuazione del target per singola linea/obiettivo</p> <p>Definizione format comunicativo</p> <p>Articolazione argomenti e tempi singole giornate formative frontali</p> <p>Interlocuzione con LazioCrea per inserimento materiali formativi in sito web dedicato</p> <p>Individuazione argomenti e metodi, articolazione tempi formazione sul campo</p> <p>Analisi materiali prodotti dai territori nella formazione sul campo</p> <p>Elaborazione e stesura report formativi</p> <p>Monitoraggio piano formativo</p> <p>Direzione scientifica eventi ecm</p>	<p>Onofrio Casciani (RM1)</p> <p>Giuseppe Barletta (RM4)</p> <p>Adele Di Stefano (FR)</p> <p>Rossella Pacifico (RI)</p>
Supporto Organizzativo	<p>Organizzazione singoli eventi formativi frontali (individuazione sale, contatti con docenti, diffusione informazione, editing materiale didattico)</p> <p>Trasmissione materiali e monitoraggio sito web</p>	<p>Psicologi esperti in DGA / Formazione</p>
Segreterie: Organizzativa	<p>Gestione amministrativa e contratti</p> <p>Segreteria locale per gli eventi territoriali</p> <p>Segreteria per formazione d'aula</p>	<p>Amministrativi ASL</p>
ECM	<p>Gestione accreditamento e procedure ecm (con supporto provider esterno)</p>	<p>UOC Formazione ASL Roma1</p>
Docenti	<p>Formazione su temi specifici del programma</p> <p>Alcuni docenti avranno funzione di esperti a supporto del CTS nella programmazione del Piano.</p>	<p>Docenti esperti</p>
referenti territoriali	<p>Un operatore per ASL per interfacciamento locale</p>	<p>Identificati da ASL</p>
Tutor d'aula	<p>Tutoring d'aula durante le plenarie, e tutor di processo nei lavori di formazione sul campo</p> <p>Interfacciamento con destinatari</p> <p>Invio e ricezione materiali della formazione sul campo (destinatari-coordinamento operativo- Comitato tecnico scientifico)</p>	<p>Psicologi, Assistenti sociali, Educatori, Infermieri con esperienze in ambito formativo</p>
Supervisor	<p>Supervisione clinica per fasi di diagnosi e trattamento</p>	<p>Clinici esperti in Patologie da Dipendenza / Esperti in Processi assistenziali</p>

PIANO ECONOMICO

		costo Totale
0.	Azione 0	152.925
1.1	Formazione e supervisione tutor	
1.2	Formazione docenti territoriali	9.400
2.1	Plenaria su networking e Analisi	
2.2	Mappatura e Analisi reti territoriali	
2.3	Protocolli rete	73.500
3.1	Giornata di apertura	
3.2	Plenarie sul fenomeno	22.700
3.3	Plenarie sui quadri clinici DUS e DGA	
4.1	Plenaria sui modelli di prevenzione selettiva e mirata su DGA	15.500
4.2	Incontri territoriali su esperienze di prevenzione attuate/attuabili	
5.1	Incontri formativi per MMG e PLG	
5.2	Incontri formativi territoriali per Enti locali e sportelli	29.450
5.3	Incontri formativi territoriali con servizi salute mentale, TSMREE, UdS	
6.1	Plenarie su diagnosi e assessment	
6.2	Approfondimento ed Addestramento su uso strumenti diagnostici nei territori	
6.3	SV su diagnosi (territoriale)	
6.4	SV su diagnosi (a distanza)	
6.5	Plenaria su trattamenti	144.175
6.6	SV su diagnosi e trattamenti (territoriale)	
6.7	SV su diagnosi e trattamenti (a distanza)	
6.8	Plenaria su aggiornamenti scientifici relativi a diagnosi e trattamento	
7.1	Plenaria su aspetti giuridico patrimoniali	18.700
7.2	Formazione - consulenza on demand su aspetti giuridico patrimoniali	
8.1	Plenaria su metodologia del PDTA	
8.2	Incontri territoriali per proposte di PDTA	
8.3	Plenaria di condivisione PDTA	
8.4	Incontri territoriali per definizione PDTA locali	
8.5	Plenaria Diffusione PDTA regionale e territoriali	43.325
9.1	Audit territoriali e peer review	
9.2	Analisi e diffusione dati di monitoraggio	39.375
	ALTRI COSTI	
	provider ecm	40.000
	costi di grafica	20.000
	pc per territori e progetto	6.000
	software e abbonamenti	4.000
	catering 2 plenarie	2.000
	pubblicazione	10.000
	TOTALE	619.050 €